

Festa wakeboard a Lezzeno

Un oro e un argento in Coppa

Wakeboard. Alice Virag e Julia Molinari sul podio della rassegna iridata. Una del Jolly Racing, l'altra del Morgan: è il grande successo di una scuola

GIANFRANCO CASNATI

ABU DHABI

Il lago di Como ancora una volta sul tetto del mondo. I Mondiali di Wakeboard, la massima rassegna iridata della disciplina che si svolge ogni due anni, ha visto conquistare l'oro e l'argento da due atlete legate al nostro lago. Il titolo iridato della Open Women, la massima categoria di wakeboard, infatti, è andato alla milanese Alice Virag, cresciuta e da sempre portacolori del Jolly Racing Club di Lezzeno, assieme alla sorella gemella Chiara, che ha concluso la finale al sesto posto. Alice è stata protagonista di una finale perfetta, battendo l'olandese Sanne Meder e l'argentina Eugenia De Armas.

Argento

La medaglia d'argento nelle Junior Women è comunque sempre lezzenese, perché a conquistarla è stata l'atleta più promettente del wakeboard azzurro, Julia Molinari dello Sci Club Morgan, figlia di Enzo Molinari, il tecnico che è anche stato in grado quale responsabile di portare la squadra azzurra a così alti livelli.

Anche quella di Julia è stata una finale bellissima, con la vittoria dell'australiana Mackenzie Mc Carthy, stappando



C'era anche Guido Cappellin, qui con Alice (sx) a Chiara Virag

però l'argento alla russa Anna Maria Kushkovskaya, che ha dovuto accontentarsi del bronzo. Per la ventisettenne Alice Virag questo è il suo primo titolo mondiale, che premia le sue capacità ed il suo impegno costante nel perseguire un obiettivo ambizioso, riuscendo ad arricchire la sua già ricca bacheca di medaglie con l'oro

più prezioso e forse insperato alla vigilia di questo appuntamento iridato, che ha visto crescere la qualità dei partecipanti. «Non solo - precisa Piero Gregorio, il tecnico del Jolly Club che cura la preparazione della squadra - Questo di Alice è il primo titolo mondiale assoluto femminile di wakeboard vinto dall'Italia e ciò conferma

che il lago di Como ha fatto scuola nel mondo anche in questa disciplina». Non va dimenticato, infatti, che è di Lezzeno e proprio del Jolly Club, Stefano Gregorio, l'unico italiano a vincere nel 1995 il titolo mondiale di sci nautico velocità.

Se questi Mondiali sono stati al femminile per l'Italia, non va tuttavia nascosto il rammarico per il mancato accesso alle finali dei massimi esponenti della Open Men, il campione mondiale ed europeo Massimiliano Piffaretti, Nicolò Caimi e Lorenzo Soprani. Piffaretti è rimasto fuori dalla finale in conseguenza di una caduta nel corso di una manovra in semifinale, mentre Caimi ha dovuto pagare il pegno addirittura per due cadute.

Gli altri

Non è andata meglio a Soprani, anche lui in giornata no. A dividersi il podio Open, quindi sono stati gli australiani Rapa e Jacconi (primi e terzo) e il giapponese Tezuka, secondo. La squadra azzurra è stata comunque festeggiata nella sede dell'Abu Dhabi International Marine Sport Club con la presenza del t.m. Guido Cappellini. Festa grande ovviamente anche a Lezzeno, sia al Jolly Club sia al Morgan.